

Il giorno 25 ottobre 2009, presso l'Aula D dell'Hotel Sheraton (Viale del Pattinaggio 100) in Roma, si è tenuta l'Assemblea del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna. Hanno firmato la presenza 84 membri del ColMed/09 su 367 in regola con il pagamento della quota associativa, per cui l'Assemblea, in seconda convocazione, risulta legittima ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

L'Assemblea inizia i lavori alle ore 9.40.

Viene discusso il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2008
3. Relazione del Presidente sul sessennio 2004-2009 di attività del Collegio
4. Intervento del Prof. Andrea Lenzi, Presidente del CUN, sui seguenti argomenti:
 - a) I nuovi settori scientifico-disciplinari
 - b) Elezioni delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa - I sessione 2008
 - c) Comitati Ordinatori delle Scuole di Specializzazione confederate
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

1- Il Presidente ricorda che nel corso dell'Assemblea si procederà al rinnovo della Giunta del Collegio. Ricorda le norme elettorali. Ricorda, poi, che candidature per gli altri membri della Giunta possono essere presentate sino all'apertura del seggio (dalle ore 10 alle ore 13, presso l'aula F). Elenca, quindi, le candidature sino a quel momento pervenute.

Chiede la parola il Prof. Giuseppe Parrinello, che propone la sua candidatura per la fascia degli Associati.

Il Presidente riprende la parola e riassume le candidature per le varie fasce.

Professori Ordinari: Carulli, Cucinotta, Mannarino, Marchionni, Nuti, Patrone, Realdi, Sesti.

Professori Associati: Basili, Cherubini, Mingrone, Trevisani, Parrinello.

Ricercatori: Amodio, Tesauo.

Collegio dei Probiviri: Rappelli, Senin, Serra.

Collegio dei Sindaci: Bruno, Modesti, Polosa.

Il Presidente comunica infine che l'unica candidatura pervenuta nei termini previsti dallo Statuto (entro un mese dall'elezione) per la presidenza del Collegio è quella del Prof. Roberto Corrocher.

2. Approvazione del bilancio consuntivo del 2008

Il Presidente ed il Tesoriere Dottor Ferdinando Sasso illustrano in dettaglio e sottopongono all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo 2008, che si è chiuso con un attivo di € 1.648. Il bilancio viene approvato all'unanimità.

3. Relazione del Presidente sul sessennio 2004-2009 di attività del Collegio

Il Presidente illustra l'attività svolta nel sessennio, iniziato nel 2004. Ricorda che il Collegio fu fondato per iniziativa del Prof. Balsano che fu anche il primo Presidente. Le successive presidenze furono assunte dal Prof. Zanussi, poi dal Prof. Condorelli che fornì al Collegio uno Statuto e poi dal Prof. Lauro.

Subentrato al Prof. Lauro alla presidenza del Collegio, la prima preoccupazione del Prof. Dammacco è stata quella di rinnovare lo Statuto nel febbraio 2004, successivamente approvato dall'Assemblea del Collegio, di cui illustra gli elementi qualificanti. Un'ulteriore aggiornamento si è avuto nel 2008: il Collegio si riconosce come Authority e viene convocato assemblearmente due volte l'anno. Andrà considerato in futuro il problema delle doppie cariche (SIMI e COLMED) e quello dei pensionati.

Nell'ultimo sessennio vi sono state 45 riunioni di Giunta e 14 Assemblee. Vi è difficoltà di ottenere adesioni, nonostante il lavoro del Collegio a favore della comunità internistica. Ricorda che circa 1/3 dei docenti MED/09 sono iscritti al Collegio (61% degli Ordinari, 33% degli Associati, 16% dei Ricercatori).

Illustra, poi, i criteri di redazione del Bollettino e i principali contributi che sono stati pubblicati su di esso. In particolare, ricorda il documento sul Tronco Comune delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica. Ricorda, poi, i contenuti dei 5 congressi del Collegio che si sono tenuti tra maggio e giugno di ogni anno, all'incirca a metà tra un Congresso SIMI e l'altro.

Vi è stato un tentativo di coordinamento con il Collegio dei Chirurghi Generali per produrre un manifesto unitario dei generalisti inteso a promuovere iniziative di comune interesse. Un primo tentativo è stato quello di coordinamento per le elezioni del CUN, peraltro non riuscito. L'elezione del Prof. Lenzi ha comunque premiato la medicina ed è stata accolta favorevolmente dal Collegio.

Si compiace per la realizzazione del Codice Etico del Collegio che illustra brevemente.

Fra le realizzazioni significative del suo mandato, l'allestimento del sito WEB del Collegio, che si propone di divenire uno strumento dinamico, utile non solo da un punto di vista informativo, ma anche di discussione e di promozione della vita del Collegio. Indica i contenuti che avrà il sito.

Menziona anche la definizione dei criteri curriculari, l'istituzione di due Commissioni congiunte, con la SIMI, per la messa a punto, rispettivamente, delle problematiche relative alla Didattica e all'Assistenza.

Cita poi, fra i progetti in fase di realizzazione: 1) un documento sui Comitati ordinatori delle Scuole di Specializzazione confederate che prevede la partecipazione di un docente MED/09; 2) un documento sul Consenso informato e sulle decisioni anticipate di trattamento; 3) l'Anagrafe-censimento, su base volontaria, dei titoli scientifici e di carriera da gestire per tramite del sito web.

4. Intervento del Prof. Andrea Lenzi, Presidente del CUN, sui seguenti argomenti:

a) I nuovi settori scientifico-disciplinari

b) Elezioni delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa - I sessione 2008

c) Comitati Ordinatori delle Scuole di Specializzazione confederate

Il Prof. Dammacco introduce l'incontro con il Prof. Lenzi, ponendogli i seguenti 4 quesiti:

1. qual è la situazione relativa alla definizione dei nuovi SSD
2. come saranno selezionate le commissioni concorsuali giudicatrici
3. come saranno costituiti i comitati ordinatori delle scuole di specializzazione confederate

Il Prof. Lenzi prende la parola, ringraziando di essere stato invitato dal collegio MED/09 e riferisce che:

Il Ministro porterà un disegno di legge di riforma in Parlamento, documento che avrebbe già dovuto essere approvato dal Consiglio dei Ministri, se questo non fosse stato annullato per il protrarsi dell'assenza del Presidente del Consiglio dei Ministri. Punti qualificanti del disegno saranno: 1) la riorganizzazione e semplificazione del sistema di governo degli Atenei, 2) il rinforzo del ruolo dei Dipartimenti, 3) reclutamento tramite abilitazione alla docenza su base nazionale, concorso locale, accettazione da parte dei Dipartimenti, 4) la selezione degli idonei e successiva chiamata con ruolo importante dei Dipartimenti, 5) diritto allo studio con sostegno degli studenti meritevoli, 6) riconsiderazione dei finanziamenti agli Atenei, 7) la messa in esaurimento del ruolo dei Ricercatori che dovrà essere transitorio. Per il futuro i ricercatori sono previsti a termine, con un contratto di 3+3 o 4+2 anni. Successivamente verrà valutata l'idoneità a Professore Associato, o il passaggio ad altra amministrazione. Non vi saranno più Assegni di Ricerca.

Prevede che la Legge possa essere approvata nel 2010 ed essere operativa nel 2011.

Con riferimento ai concorsi banditi nel 2008, per quanto riguarda la formazione delle commissioni, si sta studiando la procedura per sorteggiare le commissioni giudicatrici. A dicembre inizieranno i sorteggi. Il Prof. Lenzi informa quindi che non vi è incompatibilità, per i sorteggiati, per essere presenti come commissari sia in concorsi per Ordinario sia per Associato.

Per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione, ricorda che il loro legame alla Facoltà di Medicina è stato preservato attraverso l'individuazione degli obiettivi didattici e requisiti. Il comitato ordinatore è mutuato dall'organizzazione delle Facoltà. Un comitato ministeriale sta valutando quali scuole abbiano le caratteristiche per essere tali. Si sta valutando come debbano essere accorpate.

La relazione, ampiamente apprezzata dall'uditorio, viene aperta alla discussione.

Seguono interventi e quesiti relativi alla durata prevista per la funzione di Ricercatore, dal rapporto fra posizioni di docenza e bilanci di Ateneo, ai nuovi raggruppamenti scientifico-disciplinari, al numero di abilitazioni che verranno previste (limitate o a lista aperta), alle modalità di sorteggio dei commissari concorsuali.

Più in dettaglio, viene posto il quesito circa il peso che avranno i criteri individuati dal Collegio e dal CUN e che ruolo abbiano i DAI nella chiamata dei Docenti. In tali realtà amministrative, infatti, è presente una componente di nomina tecnico-politica che potrebbe avere un ruolo determinante nella chiamata dei docenti universitari.

A questi due ultimi quesiti il Prof. Lenzi replica auspicando che i criteri individuati dai Collegi o dal CUN non siano sufficienti, ma indicativi per le commissioni che non dovrebbero applicare i criteri in modo meccanico. L'abilitazione è scientifica, la chiamata è legata anche a criteri pratici. Non basta la competenza scientifica che è necessaria, ma non sufficiente.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, il Prof. Lenzi afferma che ciò di cui si parla nella legge sono i Dipartimenti universitari, non i DAI. Per questo ci vorrà una legge *ad hoc*. Andrà deciso il rapporto fra Professore Ordinario di Medicina e attività assistenziale. Auspica che le Facoltà di Medicina abbiano uno statuto speciale.

Ore 11.30-11.50 Conferenza del Prof. Giuseppe Santaniello, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Presidente della Commissione Etica del Collegio, sul tema: "Codice Etico e Medicina Clinica".

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Comitato Etico, Prof. Giuseppe Santaniello, Presidente Emerito della Corte Costituzionale.

Il Presidente Santaniello sottolinea innanzitutto il valore che l'etica ha in campo medico. La riflessione etica è fondamentale per individuare i principi generali in relazione ai quali si definiscano documenti di carattere assiologico elaborati da corpi intermedi che vengono ad acquisire importanza nella vita sociale. Il relatore si sofferma poi in dettaglio sul Codice Etico sviluppato dal Collegio, rilevandone l'attualità e la completezza.

5. Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da aggiungere, l'Assemblea termina alle ore 12.45.